

# Rete per il turismo Piattaforma web con 1.400 strutture

Svelato il progetto "MaMa Tourism Rebuild". Macerata è l'ente capofila Castelli: «Dobbiamo offrire il cratere al mondo intero». Pronti 2,5 milioni

## IL RILANCIO

**MACERATA** Costituire un Dms (Destination management system) dell'intero cratere. È l'obiettivo finale cui mira il progetto "MaMa Tourism Rebuild" che vede Macerata come ente capofila e coinvolge 22 Comuni della zona colpita dal sisma del 2016. Dopo un'analisi preliminare del contesto, un monitoraggio dei flussi turistici e l'elaborazione di un modello di marketing, si procederà infatti a mettere in campo un intervento di digitalizzazione grazie alla creazione di una piattaforma web che possa ospitare circa 1.400 strutture turistiche (alberghi, agriturismo, b&b) e offrire capacità di vendita dei prodotti, svincolandosi dall'intermediazione delle piattaforme che oggi dominano il mercato. Le finalità sono di aumentare lo sviluppo del tessuto locale produttivo e creativo del turismo digitale, migliorare la diffusione del prodotto turistico locale sul mercato italiano e internazionale e garantire la massima visibilità dell'offerta turistica generata dal territorio. Tra le fasi di azione ci sono anche la progettazione e la realizzazione di conte-

## AL PIANO HANNO ADERITO FORMALMENTE 22 COMUNI DELL'AREA TERREMOTATA

nuti editoriali e redazionali di comunità, il coinvolgimento degli stakeholder del territorio e la creazione di una associazione tematica locale tra comuni che sia aperta ai privati. Il progetto, infine, prevede anche l'organizzazione di un modello di comunicazione che promuova le ricchezze del territorio. Un incontro per tracciare la strada del progetto si è tenuto ieri a Macerata, tra il commissario Guido Castelli, il sindaco e presidente della Provincia, Sandro Parcaroli, e agli ammini-

stratori di MaMa (Marca Maceratese). Al centro del dibattito il finanziamento di oltre due milioni e 500mila euro previsto dal Pnrr per il rilancio economico e sociale del territorio. Il Comune di Macerata, primo nella graduatoria regionale per il punteggio del progetto, ha partecipato al bando in qualità di ente capofila di un'aggregazione cui hanno aderito formalmente 22 Comuni dell'area cratere con il progetto "MaMa Tourism Rebuild".

### L'obiettivo

«Dobbiamo offrire il Centro Italia e il cratere al mondo intero - ha detto Castelli -, che potrà scoprire qui una bellezza, una storia e tradizioni autentiche. Per facilitare questo percorso vogliamo mettere a disposizione dei Comuni figure professionali ad hoc per accompagnarli nell'attuazione degli impegni progettuali. E soprattutto, grazie anche al sostegno e all'attenzione della Regione, diventa strategico far comunicare il più possibile le diverse progettualità di NextAppennino allo scopo di avviare una fase di rilancio che possa durare nel tempo e creare sviluppo anche una volta che il sostegno di risorse

pubbliche verrà meno». «Il finanziamento ottenuto per la promozione di "MaMa Tourism Rebuild" prevede un'area di intervento che ricade nei 44 Comuni del cratere e lo sviluppo di un progetto sinergico che mette in campo varie professionalità e che valorizza il forte attaccamento al territorio» ha detto Parcaroli.

### L'area

L'area di intervento si estenderà materialmente ai 44 Comuni facenti parte del cratere ma per ricaduta e portata dei servizi che verranno messi in campo interesserà l'intero territorio di Marca Maceratese. Hanno partecipato all'incontro circa 40 amministratori in rappresentanza di 20 Comuni. «Con questo progetto - le parole dell'assessore al turismo maceratese Riccardo Sacchi - vogliamo rendere MaMa competitiva sul mercato turistico nazio-

nale e internazionale. La forza di questo progetto è l'aggregazione dei Comuni. L'unione ci consente di avere una prospettiva, una visione comune e di fare massa critica, avanzando un'offerta finalmente integrata di contenuti e servizi che abbraccia interamente il nostro meravi-

gioso territorio e il suo variegato patrimonio, con il primario obiettivo di implementare l'incoming turistico valorizzando al meglio le nostre bellezze». Il progetto, è stato descritto nei suoi aspetti tecnici ed economici da Gianluca Bellucci, project manager della rete di imprese selezionata per il partenariato pubblico privato

## SI PUNTA A DIFFONDERE IL PATRIMONIO PURE OLTRE I CONFINI NAZIONALI

che dovrà concretizzare le azioni progettuali. La rete di imprese con capofila Hibo è composta da Maggioli Cultura, Globeinside, Nextlab e Expirit. Hanno aderito anche le associazioni di categoria: Confartigianato, Confindustria, Confesercenti, Coldiretti, Cna, Unione Montana Esino Potenza Musone. Il prossimo incontro in esito alla emanazione delle linee attuative dei progetti da parte di Unioncamere.

**Giulia Sanerica**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La rinascita

 **Il progetto**  
"MaMa  
Tourism  
Rebuild"

 **I fondi**  
2,5 milioni  
dal Pnrr

 **L'obiettivo**  
Costituire  
un Destination  
management  
system

 **I mercati**  
Nazionale  
e internazionale



### I dettagli

 **Piattaforma**  
con circa 1.400  
strutture turistiche

 **Migliorare**  
la diffusione  
e la distribuzione  
del prodotto turistico  
locale

 **Garantire**  
la massima  
visibilità dell'offerta  
turistica generata  
sul territorio

 **Realizzazione**  
di contenuti  
editoriali di comunità

DODICI PUNTI